



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 64 DEL 22 Marzo 2016

OGGETTO: AREA DI COMPLETAMENTO AD ATTUAZIONE INDIRETTA SOTTOPOSTA A PIANO DI RECUPERO - AL.VI.CS.6 ALA NORD VILLA SOTTOCASA VIA TERRAGGIO MOLGORA AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2005 N. 12 - APPROVAZIONE

Il giorno 22 marzo 2016, alle ore 17.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, BRAMBILLA PAOLO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: BRUNO CIRANT

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 22 marzo 2016: deliberazione n. 64.

Oggetto: **AREA DI COMPLETAMENTO AD ATTUAZIONE INDIRECTA SOTTOPOSTA A PIANO DI RECUPERO - AL.VI.CS.6 ALA NORD VILLA SOTTOCASA - VIA TERRAGGIO MOLGORA, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2005, N. 12 - APPROVAZIONE.**

L'Assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera del C.C. n. 67 del 24 novembre 2010 ed entrato in vigore il 16 marzo 2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11. Il nuovo P.G.T. individua, al fine della attuazione delle previsioni in esso contenute, la delimitazione di comparti ad Attuazione indiretta sottoposti a pianificazione attuativa.

Si evidenzia che in data 16.10.2015 è stata inoltre adottata, con delibera n. 50 del Consiglio Comunale, variante parziale al PGT.

Si è ritenuto non necessario richiedere all'Operatore, pur essendo in regime di salvaguardia, la presentazione di elaborati grafici di riferimento alla variante adottata, in quanto nessuna modifica è stata apportata ai contenuti del Piano delle Regole allegato al PGT riguardo alla zona A di centro storico e nuclei di antica formazione, specificando inoltre che la sopravvenuta norma oggetto di variante di cui all'art. 24 *Aree di completamento ad attuazione indiretta sottoposte a piano di recupero*, che prevede la possibilità per l'Operatore di poter proporre modifiche limitatamente alle destinazioni d'uso e alle percentuali di attribuzione delle stesse, non è stata considerata essendo presenti nel Piano di recupero in oggetto le destinazioni d'uso residenziale, terziario e commerciale quali funzioni principali.

In data 24.3.2015, prot. n. 9014, e successive integrazioni, la società "LEADER S.r.l.", con sede in Corso di Porta Nuova n. 34, Milano, ha avanzato proposta di attuazione del comparto in oggetto ai sensi dell'art. 24 dell'allegato PR. 3.0 *Normativa del Piano delle Regole* quale documento del Piano di Governo del Territorio, per opere di ristrutturazione edilizia e di completamento urbano in zona A di centro storico, finalizzato al recupero di edifici di valore storico monumentale della villa Sottocasa e del parco.

L'intervento di recupero riguarda immobili esistenti recentemente già oggetto di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo posti tra la via Vittorio Emanuele e la via Terraggio Molgora, così come meglio illustrato nella relazione tecnica allegata. Il nuovo intervento mira ad un ulteriore recupero degli spazi esistenti e allo sviluppo della superficie lorda di pavimento assegnata e prevista dal P.G.T. vigente, inserendo funzioni principalmente commerciali, direzionali e parzialmente residenziali.

La superficie fondiaria complessiva del comparto ad attuazione indiretta è pari a mq. 3.963,469

La superficie lorda di pavimento esistente è pari a mq 2.013,897, quella in progetto è complessivamente pari a mq 2.760,882 (in parte utilizzata per la realizzazione di un nuovo edificio con s.l.p di mq 566,50) nel rispetto e inferiore della superficie lorda di pavimento massima edificabile, di completamento, pari a mq 800.

Pertanto, l'effettivo diritto edificatorio complessivo consolidato con il Piano di Recupero in oggetto è pari a mq. 2.760,882 di superficie lorda di pavimento di cui mq. 2.013,897 di s.l.p. esistente e mq. 746,985 di s.l.p. in ampliamento.

Essendo la zona in cui è inserito l'intervento completamente urbanizzata si prevede la corresponsione degli oneri di urbanizzazione.

Gli stessi sono stati quantificati con riferimento alla "Tabella dei nuovi oneri" allegata alla delibera C.c. n. 27/2008, in relazione alla nuova costruzione e ristrutturazione edilizia, in quanto il Piano di Recupero in oggetto non necessita di opere di urbanizzazione.

All'interno del piano di recupero è presente una quota parte di capacità edificatoria del Comune pari a mq. 152,64 corrispondente al 19,08 % del totale della nuova s.l.p. attribuita al comparto (mq 800), s.l.p. che va ad aggiungersi alla già consolidata s.l.p. esistente.

In conformità agli indirizzi dettati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 3 maggio 2005 riguardante l'utilizzo della quota parte della capacità edificatoria di competenza del Comune, ricadendo nel 2° caso tipo b) ivi contemplato, si procede alla cessione diretta della sola quota di capacità edificatoria a trattativa privata all'Operatore. Tale cessione è prevista direttamente nello schema di convenzione, allegato al Piano di Recupero. Essa è determinata nella somma di €. 106.500 con rapporto di valutazione immobiliare asseverato allegato alla presente delibera e parte integrante della stessa. La cessione della sola quota edificatoria riguarda le porzioni di aree individuate al fg. 55, mapp. 213 p., 187 p. e 187, sub. 704, in comproprietà, quest'ultimo; con l'Operatore. Tali mappali resteranno di proprietà comunale.

Il piano di recupero è conforme alle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

Il progetto relativo agli immobili oggetto del Piano di Recupero è stato sottoposto alla valutazione della Soprintendenza nella sua interezza fin dal 2009 (25/6/2009, prot. n. 6019), data della prima autorizzazione monumentale, ed è stato successivamente integrato con varianti che hanno ottenuto le relative autorizzazioni; l'ultima delle quali è del luglio 2013 (3/7/2013, prot. n. 3578).

Relativamente al nuovo corpo di fabbrica previsto dal piano di recupero ed autorizzato dalla Soprintendenza, con gli atti sopra richiamati, nel gennaio del 2014 è pervenuta una lettera della Soprintendenza stessa (in data 15/1/2014, prot. n. 1451).

Nella medesima si comunicava l'avvio di un approfondimento istruttorio sugli atti di propria competenza già emessi nel 2009 per la realizzazione del nuovo volume, a seguito di segnalazione dell'associazione Italia Nostra, secondo la quale vi sarebbero state testimonianze storiche dell'esistenza di un giardino formale sulla porzione dell'area di villa Sottocasa interessata dalla nuova edificazione. In conseguenza di ciò chiedeva al Comune di essere informata dell'eventuale deposito dell'istanza di Piano di Recupero da parte della Proprietà.

Trascorso più di un anno dalla predetta comunicazione senza aver ricevuto alcun riscontro al riguardo, per puro scrupolo e correttezza istituzionale, il Comune di Vimercate, con nota del 3/2/2015, prot. n. 3493, ha chiesto alla Soprintendenza l'esito dell'approfondimento istruttorio avviato.

La richiesta del Comune è rimasta senza risposta.

Nel luglio del 2015 (22/7/2015, prot. n. 22089), avendo ormai l'urgenza di concludere l'istruttoria della domanda di Piano di Recupero presentata, è stata inviata una nuova lettera alla Soprintendenza in cui si sollecitava un riscontro alla precedente infruttuosa richiesta.

Ancora una volta la Soprintendenza non ha ritenuto di rispondere.

A seguito di parere espresso dalla Giunta Comunale in data 13.10.2015 è stata inviata, in data 15.10.2015, prot. n. 29962, ulteriore comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano in cui si evidenziava di ritenere valide e confermate le autorizzazioni già rilasciate (prot. n. 6019 del 25.6.2009, prot. n. 2486 del 5.3.2012, prot. n. 7100 dell'11.6.2012 e prot. n. 3578 del 3.7.2013) e condivise le considerazioni espresse dall'Amministrazione Comunale nelle precedenti missive (in data del 3.2.2015, prot. n. 3493, e in data 22.7.2015, prot. n. 22089) e conseguentemente superate e risolte le riserve espresse nella nota della Soprintendenza, prot. n. 254 del 14.1.2014, al decorrere di 90 giorni dal ricevimento della nota in questione; in applicazione di una procedura relativa alla formazione di silenzio assenso acquisito ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 124/2015, la quale prevede per l'emissione di tutti i pareri e nulla-osta di amministrazioni pubbliche un tempo massimo di 30 giorni, esteso a 90 giorni per le Soprintendenze.

In conclusione, dal momento che ad oggi non è pervenuto, da parte della Soprintendenza, alcun atto contrario al progetto dalla stessa precedentemente approvato e autorizzato (con l'atto iniziale del 25/6/2009, prot. n. 6019 e successivamente integrato con atti del 5/3/2012, prot. n. 2486, dell'11/6/2012, prot. n. 7100 e del 3/7/2013, prot. n. 3578) né alcuna nota di chiarimento in merito alle questioni poste nelle note del 3/2/2015, prot. n. 3493 e del 22/7/2015, prot. n. 22089, e che in data 19.1.2016 si è formalizzato il silenzio-assenso come previsto dall'art. 3 della Legge n. 124/2015, avendo il Privato presentato un progetto di Piano di Recupero che risulta conforme a quanto autorizzato dalla Soprintendenza stessa, il Comune di Vimercate non può che assumere i provvedimenti conseguenti, sottoponendo l'istanza all'esame della Giunta Comunale.

L'Operatore ha richiesto deroga per poter realizzare il nuovo edificio ad una distanza inferiore a m 10 rispetto all'edificio preesistente. Si ritiene, per la particolare disposizione planimetrica degli edifici già esistenti e in coerenza con la collocazione del nuovo edificio approvato dalla Soprintendenza in frangia all'edificio denominato 'limonaia' (vedi tavola 06 con indicazione distanza), che la minore distanza possa essere acconsentita con riferimento all'art. 103.1 bis della L.R. 12/05; vista appunto l'autorizzazione della Soprintendenza.

Visto il previsto passaggio pubblico all'interno delle aree di proprietà, l'Operatore si impegna a concedere servitù perpetua di passaggio pubblico (come meglio identificata nella tav. 17 allegata) ed ha avanzato proposta di redazione di un regolamento, da concordare con l'Amministrazione comunale entro un anno dalla stipula, per la gestione di detta area privata in relazione alle attività di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria e chiusura serale degli accessi al pubblico.

Con apposito regolamento, da concordare con l'Amministrazione comunale entro un anno dalla stipula, verrà inoltre definita la modalità di carico e scarico temporaneo delle merci, su area privata individuata nella tav. 05 allegata, all'interno della prima corte interna, così come previsto all'art. 5 punto 1 del piano del Commercio allegato al PGT.

Si evidenzia che una minima parte dell'area oggetto dell'intervento ricade all'interno delle aree soggette ad interventi di mitigazione ex art. 31 comma 3 PTCP essendo stata mantenuta nella cartografia provinciale di riferimento la precedente perimetrazione relativa al Parco del Molgora, oggetto di modifica con delibera C.C. n. 67 del 24.11.2010 che ha escluso tale area.

Nonostante tale inclusione sia di fatto superata e l'area tutelata residuale sia adiacente al tessuto urbano edificato del centro storico e quindi non esistendo già ad oggi e di fatto un corridoio faunistico, come prescritto nel PTCP, l'Operatore ha voluto comunque prevedere interventi di mitigazione ai sensi dell'art. 31 comma 3 PTCP, progettando un'area verde, in adiacenza al corpo nuovo da edificare, prospiciente il grande parco della villa Sottocasa. Quest'area servirà a integrare il nuovo volume edilizio con il verde esistente.

Verrà seminata a prato e verranno realizzate delle aiuole geometriche con specchiatura d'acqua al centro così come da relazione dello stesso tecnico.

L'Operatore, a firma del tecnico abilitato, ha allegato relazione geologica e tecnica per sistema acque bianche e relazione geologica prevista per i piani attuativi ai sensi del cap. XIV del piano delle regole allegato al P.G.T.

Con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 21.1.2016 è stato adottato il predetto Piano di Recupero. La delibera è stata depositata per quindici giorni consecutivi nella segreteria comunale unitamente a tutti gli elaborati; del deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio. Durante il periodo di pubblicazione dal 5.2.2016 al 19.2.2016, chiunque ha avuto facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e quindi fino al 5.3.2016, sarebbe stato possibile presentare osservazioni.

Constatato che entro tale periodo non sono state presentate osservazioni, si propone l'approvazione definitiva del Piano di Recupero ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 12 dell'11.3.2005 e successive modifiche ed integrazioni.

2 PRECEDENTI

Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 24 novembre 2010, di approvazione del P.G.T. vigente.

Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 16 ottobre 2015, di adozione della variante parziale del P.G.T. vigente;

3. RICHIAMI NORMATIVI

Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

4. METODO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i., entro 60 giorni dal termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, la Giunta comunale approva il Piano di Recupero, la cui efficacia avverrà dalla data di esecutività della delibera e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

L'approvazione del progetto non comporta alcuna spesa a carico della Amministrazione comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 24 dell'allegato PR. 3.0 *Normativa del piano delle regole* quale documento del Piano di Governo del Territorio, i contenuti del comparto ad attuazione indiretta denominato AI.VI.CS.6 a destinazione residenziale, terziaria e commerciale, in via Terraggio Molgora, (che si sostanziano in 'allegati urbanistici'), proposto dalla società 'Leader S.r.l., Corso di Porta Nuova n. 34, Milano, proprietaria delle aree identificate catastalmente ai mappali 148p. - 149p. - 187, sub.704 - 313 del foglio n. 55, avente le seguenti caratteristiche:

- superficie totale interessata Piano Recupero	mq.	3.963,469
- superficie proprietà Leader Srl	mq.	3.207,188
- superficie proprietà comune Vimercate	mq.	756,280
- s.l.p. massima in ampliamento prevista da PGT	mq.	800,000
- s.l.p. esistente	mq.	2.013,897
- s.l.p. in progetto	mq.	2.760,882
- s.l.p. nuovo edificio	mq.	566,500
- s.l.p. nuova sull'esistente	mq.	180,485
- s.l.p. totale in ampliamento effettivamente realizzabile	mq.	746,985

L'effettivo diritto edificatorio complessivo consolidato con il Piano di Recupero in oggetto è pari a mq. 2.760,882 di superficie lorda di pavimento di cui mq. 2.013,897 di s.l.p. esistente e mq. 746,985 di s.l.p. in ampliamento.

2. di approvare la bozza di convenzione redatta ai sensi dell'art. 28 della L. 17/8/1942 n. 1150 e dell'art. 46 della L.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, in particolare, l'assunzione di oneri e di obblighi a carico degli Operatori, come segue:

oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

L'Operatore assume a proprio esclusivo carico gli oneri relativi all'urbanizzazione primaria di competenza del comparto AI.VI.CS.6 determinati in applicazione della deliberazione di C.C. n. 27 del 29 aprile 2008 come segue:

- residenziale in ristrutturazione:			
mq. 499,353 x €/mq. 12,71	€		6.346,78
- commerciale/terziario in ristrutturazione			
mq. 1.514,544 x €/mq. 32,51	€		49.237,82
- commerciale/terziario nuova costruzione			
mq. 746,985 x €/mq. 81,29	€		60.722,41

per un totale di € 116.307,01 da versare al momento del rilascio del titolo abilitativo.

L'Operatore assume a proprio esclusivo carico gli oneri relativi all'urbanizzazione secondaria di competenza del comparto AI.VI.CS.6 determinati in applicazione della deliberazione di C.C. n. 27 del 29 aprile 2008 come segue:

- residenziale in ristrutturazione:			
mq. 499,353 x €/mq. 22,05	€		11.010,73
- commerciale/terziario in ristrutturazione			
mq. 1.514,544 x €/mq. 18,07	€		27.367,81
- commerciale/terziario nuova costruzione			
mq. 746,985 x €/mq. 45,29	€		33.830,95

per un totale di € 72.209,49 da versare al momento del rilascio del titolo abilitativo;

contributo sul costo di costruzione:

determinato in applicazione delle vigenti leggi in materia e della delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29/4/2008 e successivi aggiornamenti; tale somma sarà versata al momento del rilascio del titolo abilitativo;

aree per standard:

in relazione alla superficie lorda di pavimento indicata, l'Operatore deve cedere per standard urbanistici:

- mq 18 ogni 56 mq di s.l.p. di costruzione residenziale;
- 100% della s.l.p. commerciale/terziaria da realizzare.

Ne consegue che la superficie a standard dovuta risulta così quantificata:

- destinazione residenziale: mq. $499,353 / 56 \times 18 =$ mq. 160,506
- destinazione terziaria e commerciale: mq. $2.261,53 \times 100\% =$ mq 2.261,53

Totale aree a standard = mq. 2.422,035.

L'Operatore, ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett.a), della Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i., in alternativa alla cessione delle aree a standard, corrisponde al Comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita, così come stabilito dalla delibera di C.C. n. 27 del 28 aprile 2008, per una quota pari a mq. 2.422,035.

Ne consegue che la quota da monetizzare risulta così quantificata:

mq 2.422,035 x € 108,34 = € 262.403,32

Tale somma sarà versata dall'Operatore al Comune al momento della sottoscrizione della convenzione;

3. di approvare gli elaborati di progetto sotto elencati (allegati urbanistici), costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

ELABORATI GRAFICI

ESTRATTI

- Tavola n° 01 Estratto di P.G.T. approvato scala 1:2000/1000
Estratto di mappa catastale

STATO DI FATTO - DIA n. 187/2013

- Tavola n° 02 Planimetria scala 1:500
- Tavola n° 03 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
- Tavola n° 04 Prospetti e sezioni scala 1:200

PROGETTO autorizzato Soprintendenza il 3/7/2013, prot. n. 3578

- Tavola n° 05 Planimetria scala 1:500
- Tavola n° 06 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta
- Tavola n° 07 Prospetti e sezioni scala 1:200

TAVOLE TECNICHE

- Tavola n° 08 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta
- Tavola n° 09 Prospetti e sezioni scala 1:200

5. di prendere atto del versamento da parte dell'Operatore del contributo per *Impronta ambientale* pari a 10 €/mq. di superficie lorda di pavimento (slp), così come stabilito al cap. X *Aree di Trasformazione*, dell'allegato PR. 3.0 della Normativa del P.G.T., confluyente in un fondo comunale vincolato alle strategie ambientali; ne consegue che la somma da versare al momento dell'ottenimento del titolo abilitativo risulta pari a €. 7.469,85 (746,985 mq. x 10 €/mq.);
6. di approvare la richiesta dell'Operatore circa la realizzazione dell'edificio a distanza inferiore a m 10 rispetto all'edificio già esistente in quanto, per la particolare disposizione planimetrica degli edifici già esistenti e in coerenza con la collocazione del nuovo edificio approvato dalla Soprintendenza in frangia all'edificio denominato 'limonaia', la minore distanza può essere acconsentita con riferimento all'art. 103.1 bis della L.R. 12/05 e vista l'autorizzazione della Soprintendenza;
7. di prendere atto della concessione da parte dell'Operatore di servitù perpetua di passaggio pubblico su area di sua proprietà (come meglio identificata nella tav. 17 allegata);
8. di accogliere la proposta di redazione di un regolamento, da concordare con l'Amministrazione comunale entro un anno dalla stipula della convenzione urbanistica, per la gestione di detta area privata soggetta a servitù perpetua di passaggio pubblico, in relazione alle attività di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria e chiusura serale degli accessi al pubblico;
9. di prendere atto che con apposito regolamento, da concordare con l'Amministrazione comunale entro un anno dalla stipula della convenzione urbanistica, verrà inoltre definita la modalità di carico e scarico temporaneo delle merci, su area privata individuata nella tav. 05 allegata, all'interno della prima corte interna, così come previsto all'art. 5 punto 1 del piano del Commercio allegato al PGT;
10. di approvare a proposta progettuale dell'Operatore, con riferimento agli interventi di mitigazione ai sensi dell'art. 31 comma 3 PTCP, di un'area verde, in adiacenza al corpo nuovo da edificare e prospiciente il grande parco della Villa Sottocasa, in quanto quest'area servirà a mitigare il nuovo volume edilizio integrandolo con il verde esistente, così come espresso in premessa;
11. di prendere atto della relazione geologica e tecnica per sistema acque bianche e relazione geologica prevista per i piani attuativi ai sensi del cap. XIV del piano delle regole allegato al P.G.T.;
12. di fissare il termine di validità del comparto ad Attuazione indiretta denominato AI.VI.CS.6 in cinque anni dalla data di esecutività della delibera di approvazione;
13. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2015 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
14. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

ELABORATI GRAFICI

ESTRATTI

- Tavola n° 01 Estratto di P.G.T. approvato scala 1:2000/1000
Estratto di mappa catastale

STATO DI FATTO - DIA n. 187/2013

- Tavola n° 02 Planimetria scala 1:500
- Tavola n° 03 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
- Tavola n° 04 Prospetti e sezioni scala 1:200

PROGETTO autorizzato Soprintendenza il 3/7/2013, prot. n. 3578

- Tavola n° 05 Planimetria scala 1:500
- Tavola n° 06 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta
- Tavola n° 07 Prospetti e sezioni scala 1:200

TAVOLE TECNICHE

- Tavola n° 08 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta
- Tavola n° 09 Prospetti e sezioni scala 1:200

CALCOLI DELLA SLP STATO DI FATTO - DIA n. 187/2013

- Tavola n° 10 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo

CALCOLI DELLA SLP IN PROGETTO

- Tavola n° 11 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta

CALCOLI PORTICATI IN PROGETTO

- Tavola n° 12 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta

CALCOLI PERCENTUALI DI PROPRIETA'

- Tavola n° 13 Rilievo e frazionamento scala 1:200

DESTINAZIONI D'USO DI PROGETTO

- Tavola n° 14 Pianta Piano Terra scala 1:200
Pianta Piano Primo
Pianta Piano Secondo
Pianta Piano Ballatoio Torretta

SEZIONI

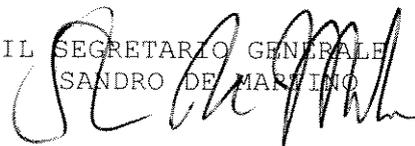
- Tavola n° 15 Simulazioni Sezioni Principali scala 1:100

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 25 MAR. 2016 al 9 APR. 2016 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 22 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

